

Tutto inizia una mattina del 24 novembre 2005. Il mio papà Arturo si sente male....io e mia mamma non riusciamo a capire cosa fosse successo, pensavamo ad un ictus, perché si agitava e bavava, ma più tardi capiremo che era una crisi epilettica preceduta da disartria grave. Chiamiamo il 118 e si ricovera al Cardarelli di Napoli reparto Neurologia

DIAGNOSI: Processo espansivo endocranico in regione frontale sn. (diciamo che la diagnosi iniziale non fu questa..non avevano capito realmente cosa fosse)

TERAPIA: SOLDESAM 4 MG 1/2 f.i.m. al mattino

ZANTAC 150 MG

LUMINALE 100 MG 1c.p.

Controlli neurologici effettuati: Gennaio 2006 RM con contrasto (la lesione non era aumentata, stato fisico buono.)

Ulteriore controllo effettuato nel mese di marzo invece ha evidenziato un aumento della lesione con conseguenza di sintomi quali disfasia, emiparesi dx fbc, prevalente brachiale.

Decisione di effettuare l'operazione chirurgica il 25 maggio 2006.

ESITO INTERVENTO: Tumore intracerebrale parasaggitale rolandico sx. Asportazione radicale (CUSA + MICRO+ VIDEO)

ESAME ISTOLOGICO: Glioblastoma Multiforme.

Il mondo mi crolla addosso.....avevo letto su internet di un tumore che non perdona, un killer spietato.....che nessuno riesce a combattere)

La mia vita da questo giorno è cambiata.....a 22 anni dovro' affrontare una via crucis infinita...dolorosa.

TERAPIA: RADIOTERAPIA 32 sedute con acceleratore lineare con campi multipli.

TEMODAL 350 mg PER 5 gg. ogni 28 gg. (3 cicli) SOLDESAM 4 mg. LUMINALE 1 c.p.

RM post operatoria effettuata a fine settembre 2006 evidenziava formazione di nuovo nucleo frontale sx. zona operata buona.

Naturalmente i medici davano poche speranze.....il nuovo nucleo crescerà sicuramente.

E il mio cuore veniva trafitto ancora una volta.

TERAPIA: TEMODAL 350 mg. (3 cicli) (RM EFFETTUATA TRA IL 2 E IL 3 CICLO DI TERAPIA) SOLDESAM 4 mg. LUMINALE 1 c.p. ZOFTRAN, LASIX 1 c.p. ANTRA 1 c.p.

NUOVO CONTROLLO NEUROLOGICO EFFETTUATO il 30 novembre 2006 con esito buono, la formazione del nuovo nucleo riscontrata nel precedente controllo appare quasi invisibile.

CONTINUO DELLA TERAPIA:TEMODAL370 mg, SOLDESAM 4 mg GIORNI ALTERNI, LUMINALE 1 c.p. LASIX, ANTRA.

Controllo neurologico da effettuare ad aprile.

Tutto sembrava procedere per il meglio, ma nei primi giorni del mese di febbraio il mio papà appare sonnolente e confuso e il giorno 15 febbraio si sente male, viene ricoverato, la diagnosi di ammissione dell'ospedale è: "Stato saporoso in paziente con glioblastoma multiforme".

Esame neurologico all'ammissione: sveglio, disfasico, lieve emiparesi destra.

RM DI CONTROLLO: voluminosa neoformazione fronto-parietale sinistra con colliquazione necrotica interna e spesso e irregolare margine carnoso che infiltra il corpo calloso.

NESSUNA SPERANZA.....sentenziano i medici.

NOI andiamo avanti, con l'amore, la fede tutto si può.

TERAPIA: MANNITOLO 250 ml MATTINA E SERA, SOLDESAM 4 mg MATTINA E POMERIGGIO, LASIX, LUMINALE.

TEMODAL 370 gr.

Il mio papà viene dimesso dall'ospedale il 23 febbraio e dopo aver fatto il secondo ciclo di temodal appare ripreso sia nel linguaggio che nei movimenti. Il 25 marzo ha effettuato l'ultimo ciclo di Temodal. Ma purtroppo proprio nel giorno di pasqua la situazione precipita, il mio papà si sente male.....e purtroppo da quel momento non c'è più nulla da fare, inizia a stare in uno stato soporoso persistente, anche se lui combatte, c'è la mette tutta, riesce a mangiare lentamente, ad aprire la bocca. Ma il glioblastoma sta vincendo ancora su tutto e tutti. Che rabbia che ho dentro!!!!!!

Papà si spegne alle ore 14 del 9/05/2007 il giorno prima del suo 62 compleanno.

E' assurdo morire così senza riuscire realmente a combattere una malattia così brutta.....spietata, che logora dentro.....che fa' vittime su vittime.

La medicina, i ricercatori DEVONO fare qualcosa di concreto.

Io mi attiverò affinché questo succeda.

L'ho promesso al mio papà.

ALESSANDRA